

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Regolamento sulle caldaie a vapore.

Dispensa dalla vigilanza.

Nell'articolo 1 del nuovo regolamento per le caldaie a vapore si dà facoltà al Ministero di esonerare, caso per caso, dalla prescritta vigilanza i tipi di generatori e di recipienti di vapore, la cui funzione, — per semplicità di costruzione, o per piccolezza di dimensioni, o per limitata pressione di lavoro — si riconosca scevra di pericoli.

Perchè il Ministero possa esercitare questa facoltà è necessario che gli utenti i quali, possedendo apparecchi a vapore che rispondano ad alcuna delle suesposte condizioni, intendono farli esonerare dalla vigilanza, facciano regolare domanda in carta legale al Prefetto o Sottoprefetto del Circondario nel quale gli apparecchi funzionano; domanda che deve essere accompagnata da un deposito in danaro equivalente alla retribuzione dovuta al perito, in conformità alla disposizione dell'articolo 36 del regolamento.

In conseguenza, l'Autorità circondariale delegherà uno dei periti, di cui all'articolo 5, a recarsi sopra luogo, entro il più breve termine possibile, per procedere alla visita degli apparecchi a vapore, per i quali viene chiesta la dispensa dalla vigilanza.

Il perito, oltrechè esprimere chiaramente il

proprio avviso circa l'accoglimento della domanda, fornirà nel verbale i dati di fatto e gli altri elementi di giudizio occorrenti a far conoscere con precisione il modo con cui funziona ciascuno dei tipi di apparecchi visitati a siffatto intento, ed, occorrendo, unirà un disegno schematico in scala.

Il verbale della visita, in originale, deve essere trasmesso sollecitamente dal perito al Prefetto o Sotto Prefetto, e da questo al Ministero che, previo parere favorevole del Real Corpo delle Miniere, pronunzierà definitivamente.

Per gli apparecchi a vapore appartenenti a persone, le quali sono ascritte ad Associazioni riconosciute fra utenti di caldaie a vapore, le domande di esonero (scritte in carta legale) potranno essere, in nome dei rispettivi utenti, presentate dalle Associazioni medesime direttamente a questo Ministero, munite del certificato di visita fatta da uno degli Agenti tecnici sociali: il certificato sarà redatto come sopra è detto.

Si avverte, che, per tutti e singoli gli apparecchi a vapore appartenenti a tipi per i quali sia stata già concessa dal Ministero l'esonerazione dalla vigilanza, occorrerà pur sempre eseguire la visita, per accertare, caso per caso, se ricorrano le condizioni in base a cui l'esonerazione fu accordata per apparecchi di quei tipi. In proposito saranno fra breve emanate speciali istruzioni.

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 25,— a L. 25,20
» estero	» —, — » —, —
Farina	» 29,— » 30,—
Fiore	» 32,— » 33,—
Crusca	» 15,— » 15,50
Pane comune	» 30,— » 32,—
Pasta da minestra	» 35,— » 52,—
Granturco nostrano	» 18,— » 18,25
» estero	» 17,— » 17,75
Risone	» 34,50 » 52,—
Riso lavorato	» —, — » —, —
Orzolo	» 19,— » 19,50
Orzo da caffè	» 35,— » 36,—
Segala	» —, — » —, —
Avena nostrana	» 22,— » 23,50
» napoletana	» —, — » —, —

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,25 a L. 25,—
» colorati	» 19,— » 23,—
Cece bianco	» 27,— » 28,—
» rosso	» 27,— » 28,—
Lenticchie	» 35,— » 36,50
Fave	» 21,— » 22,—
Miglio	» 24,— » 26,—
Panico	» 31,— » 33,—
Melica	» 11,— » 12,50
Lupini	» 17,— » 17,25
Cicerchia	» —, — » —, —
Coriandoli	» 30,— » 35,—
Veccia	» 21,— » 22,—

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 150,— a L. 190,—
Lupinella nostrana	» 95,— » 112,—
» estera	» —, — » —, —
Medica	» 140,— » 160,—
Sulla	» 190,— » 220,—
Fieno greco	» 22,— » 23,—
Canapa da semenza	» 130,— » 135,—
Seme di lino	» 35,— » 58,—
Semi di zucca	» 55,— » 36,—
Anici nostrani	» 110,— » 118,—

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 8,50 a L. 10,50
Paglia di grano	» 4,25 » 4,40
» di riso	» 2,75 » 3,70

Vini

Vino nero nostrano	Q.le da L. 8,— a L. 12,—
» bianco	» 8,— » 10,—
» meridionale	» —, — » —, —

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 5,— a L. 20,—
Agrumi	al mille » 25,— » 28,—
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 40,—
Castagne fresche	» 18,— » 20,—
» secche	» 29,— » 30,—
Farina di castagno	» 29,— » 30,—
Carubba	» 25,— » 28,—
Amandorle vestite	» 33,— » 34,—
Amandorle senza guscio	» 168,— » 175,—

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—
Pomodori	» 25,— » 30,—
Conserva	al Kg. » —, — » —, —
Patate	al Q.le » 8,— » 10,—
Trifolia bianca	al Kg. » 15,— » 20,—
» nera	» 6,— » 8,—

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20
Burro	al Kg. » 2,70 » 2,80
Formaggio nostrano fresco	» 1,10 » 1,20
» secco	» 2,20 » 2,30
» parmigiano	» 2,65 » 2,80
Mental Svizzero	» 2,20 » 2,30
» Nazion. (staz. part.)	» 2,— » 2,15

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,55
» morto	» 2,10 » 2,20
Colombi	al paio » 1,50 » 1,65
Ova	al mille » 87,— » 90,—
Bovi	al Q.le » 125,— » 135,—
Vacche	» 120,— » 130,—
Vitelli di latte	» 80,— » 85,—
Suini da Kg. 150 a 200	» 112,— » 115,—
» oltre i 200 Kg.	» 118,— » 122,—
» peso morto	» 140,— » 145,—
Lardo	» 135,— » 140,—

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 65,— a L. 95,—
Arringhe	al barile » 27,— » 28,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 25,— » 65,—
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,90 » 2,50

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—
Caffè Moca	» 350,— » 400,—
» Portorico	» 250,— » 340,—
» Sandomingo	» 260,— » 265,—
» Santos	» 240,— » 270,—

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —, — a L. —, —
» centrifugato	» —, — » —, —
Cera vergine	» —, — » —, —

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 120,— a L. 165,—
» di lino	» 120,— » 125,—
Petrolio per cassa	» 13,75 » 15,50
Candele stear.	» 120,— » 155,—
Saponi da bucato	» 25,— » 75,—

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70
» in fascine	» 3,50 » 3,70
Carbone di legna	» 10,— » 10,50
» minerale	» 5,50 » 6,—
Coke	» 5,— » 5,40

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —, — a L. —, —
» depurato	» —, — » —, —
Canapa greggia	al Q.le » 88,— » 90,—
Lino	» 25,— » 35,—

LA TASSA DI BOLLO SULLE CAMBIALI

Per norma del pubblico pubblichiamo le seguenti avvertenze per l'applicazione della tassa di bollo, secondo le modificazioni che sono andate in vigore nello scorso mese.

La tassa di bollo sulle cambiali, secondo l'art. 2 della legge 31 dicembre 1907, n. 804, alleg. C è così stabilita:

a) fino a 100 lire, con scadenza entro sei mesi, tassa centesimi 5;

b) fino a 100 lire, con scadenza oltre sei mesi, tassa centesimi 10;

c) oltre L. 100, con scadenza entro sei mesi, tassa centesimi 6 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire;

d) oltre L. 100, con scadenza oltre sei mesi, o in bianco, tassa centesimi 12 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire.

Per le cambiali create in Italia e pagabili all'estero, e per quelle provenienti dall'estero, la tassa è ridotta alla metà.

Le quietanze apposte sulle cambiali sono esenti da tassa.

Per le cambiali create nel Regno possono adoperarsi i foglietti per cambiali stampati su carta filigranata, ora in vendita, salvo a completare l'importo della tassa nella misura suindicata, con marche da bollo, purchè nel complesso non si adoperi più di sei marche, ed il valore di queste non superi il prezzo complessivo del foglietto, che altrimenti dovrà completarsi la tassa mediante il visto per bollo da parte dell'ufficio del registro. Nello stesso modo potranno usarsi i moduli per cambiali stampati o litografati su carta libera, e già bollati.

Le marche complementari possono essere annullate dallo stesso emittente o traente della cambiale, mediante la scritturazione di propria mano del luogo, della data e della firma, in modo che ogni marca contenga parte della data e della firma. La data dell'annullamento deve essere eguale a quella della emissione, ed il mese dovrà essere scritto in lettere. Se le marche sono applicate in doppia fila o separate si dovrà ripetere la scritturazione di annullamento.

Le cambiali soggette a tassa non eccedente centesimi 12, possono scriversi su carta libera, o su foglietti stampati o litografati in carta libera, applicandovi le necessarie marche, che possono annullarsi nel modo anzidetto dall'emittente o traente.

Per le cambiali soggette a tassa eccedente

1 centesimi 12, i foglietti stampati o litografati in carta libera debbono essere bollati esclusivamente dagli Uffici di Registro; e così pure le cambiali provenienti dall'estero di qualunque importo.

Prontuario delle tasse sulle cambiali sino a L. 5000

IMPORTO della Cambiale	Cambiali create e pagabili nel Regno con		Cambiali pagabili all'estero o provenienti dall'estero: Cambiali agrarie nelle Province Meridionali, Lazio, Sicilia e Sardegna con	
	Scadenza sino a sei mesi	Scadenza oltre 6 mesi o in bianco	Scadenza sino a sei mesi	Scadenza oltre sei mesi o in bianco
fino a Lire	Tassa Lire	Tassa Lire	Tassa Lire	Tassa Lire
100	0,05	0,10	0,02	0,05
200	0,12	0,24	0,06	0,12
300	0,18	0,36	0,09	0,18
400	0,24	0,48	0,12	0,24
500	0,30	0,60	0,15	0,30
600	0,36	0,72	0,18	0,36
700	0,42	0,84	0,21	0,42
800	0,48	0,96	0,24	0,48
900	0,54	1,08	0,27	0,54
1000	0,60	1,20	0,30	0,60
1100	0,66	1,32	0,33	0,66
1200	0,72	1,44	0,36	0,72
1300	0,78	1,56	0,39	0,78
1400	0,84	1,68	0,42	0,84
1500	0,90	1,80	0,45	0,90
1600	0,96	1,92	0,48	0,96
1700	1,02	2,04	0,51	1,02
1800	1,08	2,16	0,54	1,08
1900	1,14	2,28	0,57	1,14
2000	1,20	2,40	0,60	1,20
2100	1,26	2,52	0,63	1,26
2200	1,32	2,64	0,66	1,32
2300	1,38	2,76	0,69	1,38
2400	1,44	2,88	0,72	1,44
2500	1,50	3,—	0,75	1,50
2600	1,56	3,12	0,78	1,56
2700	1,62	3,24	0,81	1,62
2800	1,68	3,36	0,84	1,68
2900	1,74	3,48	0,87	1,74
3000	1,80	3,60	0,90	1,80
3100	1,86	3,72	0,93	1,86
3200	1,92	3,84	0,96	1,92
3300	1,98	3,96	0,99	1,98
3400	2,04	4,08	1,02	2,04
3500	2,10	4,20	1,05	2,10
3600	2,16	4,32	1,08	2,16
3700	2,22	4,44	1,11	2,22
3800	2,28	4,56	1,14	2,28
3900	2,34	4,68	1,17	2,34
4000	2,40	4,80	1,20	2,40
4100	2,46	4,92	1,23	2,46
4200	2,52	5,04	1,26	2,52
4300	2,58	5,16	1,29	2,58
4400	2,64	5,28	1,32	2,64
4500	2,70	5,40	1,35	2,70
4600	2,76	5,52	1,38	2,76
4700	2,82	5,64	1,41	2,82
4800	2,88	5,76	1,44	2,88
4900	2,94	5,88	1,47	2,94
5000	3,—	6,—	1,50	3,—

Comunicazioni

Esportazione di filati di cotone italiani in Bulgaria.

— Il R. Ministro a Sofia, con suo recente rapporto, ha richiamato l'attenzione del nostro Ministero del Commercio sul fatto che alcune autorità doganali del Principato hanno riferito al Ministro bulgaro che molti commercianti non osservano, nell'importazione dei filati di cotone provenienti dall'Italia, la legge sulle marche industriali e commerciali, non corrispondendo i filati da essi introdotti in Bulgarta, nella lunghezza e nel peso, alla numerazione indicata.

In conseguenza di ciò il Ministro delle Finanze bulgaro ha dato ordini severi di vegliare alla esatta applicazione della legge.

Il trattato di commercio fra l'Italia e la Bulgaria, del gennaio 1906, a questo proposito stabilisce nettamente che si tollera una differenza al massimo del 3 0/10 tra il peso e la lunghezza reali dei filati ed il peso e la lunghezza dichiarati.

Gli industriali badino quindi ad osservare la più scrupolosa esattezza nella qualità e nella misura degli articoli che spediscono in Bulgaria, attenendosi alle prescrizioni del vigente trattato, avvertendo inoltre che il Governo principesco intende fare applicare strettamente la legge, dalla osservanza della quale deriverebbero certo danni al nostro commercio di esportazione con quel Principato.

Shocco per letti di ferro in Palestina.

— Questa grande regione si europeizza sempre più. Attualmente sono assai richiesti sul mercato i letti in ferro.

Le dimensioni dei letti in ferro, di comune richiesta, non variano sensibilmente dalle nostre e i prezzi sono in relazione al diametro delle colonne. Le verghe poste alla estremità superiore delle colonne per adattarvi la zanzariera possono essere doppie o semplici. Quanto alle palle di ottone che ornano questi letti esse sono ordinarie per gli articoli a buon prezzo e lavorate per i letti più ricchi. Le colonne sono laccate e dorate e si preferiscono i disegni rappresentanti fiori in nero e oro. I pagamenti si fanno generalmente a sei mesi contro accettazione.

Nuova moneta di nichelio. — In analogia a quanto fu fatto recentemente per le monete d'argento con decreto reale è stato approvato il tipo

ufficiale della nuova moneta di nichelio puro di centesimi 20, che verrà a sostituire la attuale di nichelio misto da 20 centesimi e di nichelio puro da 25.

La nuova moneta è modellata da Leonardo Bistolfi e reca a dritta una testa di donna raffigurante l'Italia, rappresentata nel tipo classico «Alma Parens Frugum», e nel rovescio rappresenta il tipo simbolico della libertà.

Nuovi biglietti di Banca per 670 milioni.

— Il banco di Napoli ha deciso di sostituire gli attuali biglietti, nei tagli di lire 50, 100 e 1000, con altri, in carta differente, però di un formato un poco più piccolo, e con incisioni del tutto diverse, ordinandone per ora, nei quattro tagli, per un valore complessivo di 670 milioni.

Tale sostituzione si era resa necessaria, sia per il deterioramento dei biglietti ora in corso, e per la conseguente riduzione dello stok dell'Istituto di emissione, sia anche per la necessità di opporre condizioni nuovissime alle falsificazioni, le quali sono oggi, appunto per lo sviluppo continuo ed il perfezionamento di tutti i rami dell'industria grafica di molto facilitate.

Per tale ragione, i nuovi biglietti riuniranno tutti i coefficienti più moderni, ricercati oggi, con tanta cura, e che possono esplicarsi soltanto da pochi stabilimenti mondiali, per opporre la massima difficoltà alle contraffazioni, accoppiati ad una esecuzione artistica e nuova per quanto la consentano i coefficienti suddetti.

L'importante lavoro venne affidato alla casa Richter e C. di Napoli, che sta aggiungendo al suo opificio una sezione speciale per la fabbricazione delle carte valori, nella quale verrà eseguita la detta lavorazione, sotto il controllo dello Stato.

Importazione Italiana in Polonia.

— Il R. Console Generale a Varsavia ha teste informato essersi manifestato di recente in Polonia un movimento molto marcato tendente ad emancipare il commercio di quel paese dall'influenza tedesca finora prevalente.

In conseguenza, commercianti ed industriali di tutti i rami si fanno premura di stabilire relazioni commerciali con altri paesi stranieri per fornirsi di tutti quegli articoli che fin qui hanno acquistati in Germania.

Si richiama perciò l'attenzione dei commercianti ed industriali su questa circostanza che può riuscire eccellente occasione per sviluppare i nostri scambi con la Polonia.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 25,10 a L. 25,30		
» estero	» » » »		
Farina	» » 29,— » 30,—		
Fiore	» » 32,— » 33,—		
Crusca	» » 15,— » 15,25		
Pane comune	» » 30,— » 32,—		
Pasta da minestra	» » 35,— » 48,—		
Granturco nostrano	» » 18,10 » 18,25		
» estero	» » 17,50 » 17,60		
Risone	» » —,— » —,—		
Riso lavorato	» » 34,50 » 52,—		
Orzolo	» » 18,— » 19,50		
Orzo da caffè	» » 34,— » 35,—		
Segala	» » —,— » —,—		
Avena nostrana	» » 22,— » 23,—		
» napoletana	» » —,— » —,—		

Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,25 a L. 25,—		
» colorati	» » 19,— » 23,50		
Cece bianco	» » —,— » —,—		
» rosso	» » —,— » —,—		
Lenticchie	» » 34,— » 35,—		
Fave	» » 21,— » 22,—		
Miglio	» » —,— » —,—		
Panico	» » —,— » —,—		
Melica	» » 11,— » 12,—		
Lupini	» » 17,— » 17,50		
Cicerchia	» » —,— » —,—		
Coriandoli	» » 30,— » 35,—		
Veccia	» » 21,— » 22,—		

Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. 140,— a L. 180,—		
Lupinella nostrana	» » 90,— » 110,—		
» estera	» » —,— » —,—		
Medica	» » 140,— » 160,—		
Sulla	» » 190,— » 220,—		
Fieno greco	» » —,— » —,—		
Canapa da semenza	» » —,— » —,—		
Seme di lino	» » 35,— » 36,—		
Semi di zucca	» » 55,— » 60,—		
Anici nostrani	» » —,— » —,—		

Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 8,50 a L. 10,—		
Paglia di grano	» » 4,10 » 4,60		
» di riso	» » 2,75 » 3,70		

Vini			
Vino nero nostrano	Q.le da L. 8,— a L. 12,—		
» bianco	» » 8,— » 10,—		
» meridionale	» » —,— » —,—		

Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 22,—		
Agrumi	al mille » 25,— » 30,—		
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 40,—		
Castagne fresche	» » —,— » —,—		
» secche	» » 29,— » 30,—		
Farina di castagno	» » 30,— » 31,—		
Carubba	» » 25,— » 26,—		
Amandorle vestite	» » 33,— » 34,—		
Amandorle senza guscio	» » —,— » —,—		

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—		
Pomodori	» » 25,— » 30,—		
Conserva	al Kg. » —,— » —,—		
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—		
Trifola bianca	al Kg. » 8,— » 15,—		
» nera	» » —,— » —,—		

Latticini			
Latte	allitro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » 2,40 » 2,45		
Formaggio nostrano fresco	» » 1,20 » 1,25		
» « secco	» » 2,20 » 2,30		
» parmigiano	» » 2,65 » 2,80		
Mental Svizzero	» » 2,20 » 2,30		
» Nazion (staz. part.)	» » 2,10 » 2,20		

Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,55		
» morto	» » 2,10 » 2,20		
Colombi	al paio » 1,70 » 1,90		
Ova	al mille » 63,— » 64,—		
Bovi	al Q.le » 125,— » 140,—		
Vacche	» » 120,— » 135,—		
Vitelli di latte	» » 85,— » 90,—		
Suini da Kg. 150 a 200	» » 112,— » 115,—		
» oltre i 200 Kg.	» » 118,— » 122,—		
» peso morto	» » 140,— » 145,—		
Lardo	» » 135,— » 140,—		

Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. 65,— a L. 95,—		
Arringhe	al barile » 25,— » 28,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » 25,— » 65,—		
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,90 » 2,50		

Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—		
Caffè Moca	» » 350,— » 400,—		
» Portorico	» » 250,— » 340,—		
» Sandomingo	» » 260,— » 265,—		
» Santos	» » 240,— » 270,—		

Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —, a L. —,—		
» centrifugato	» » —,— » —,—		
Cera vergine	» » —,— » —,—		

Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 120,— a L. 165,—		
» di lino	» » —,— » —,—		
Petrolio per cassa	» » 13,75 » 15,50		
Candele stear.	» » 120,— » 155,—		
Saponi da bucato	» » 25,— » 75,—		

Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,10 a L. 3,50		
» in fascine	» » 3,50 » 3,60		
Carbone di legna	» » 10,— » 10,50		
» minerale	» » 5,50 » 6,—		
Coke	» » 5,— » 5,40		

Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —, a L. —,—		
» depurato	» » —,— » —,—		
Canapa greggia	al Q.le » 88,— » 90,—		
Lino	» » 25,— » 35,—		

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

LA PRODUZIONE E IL COMMERCIO DELLE UOVA IN RUSSIA

L'allevamento del pollame e la produzione delle uova si trovano in tutte le regioni agricole della Russia.

La pollicoltura era affatto trascurata prima del 1880, epoca nella quale cominciò il vero commercio delle uova. Questo, invece di progredire normalmente, fu ed è tuttora danneggiato dalla classe dei *raccoglitori*, specie di intermediari, i quali per l'uso invalso di ricevere anticipazioni, hanno per loro grossi benefici compiendo forti speculazioni, facendo grandi incette della merce e producendo artificiosamente rialzi di prezzi. Per rimediare a tale disonesto mercato fu indetto in Amburgo pel 20 gennaio 1898 un apposito congresso degli esportatori di uova della Russia.

Il principale allevamento in Russia è quello del pollo; vengono poi l'oca, il tacchino, l'anitra, la gallina faraona, il pavone, il fagiano, il cigno, ecc. Si allevano polli di quasi tutte le razze, ma specialmente le varietà: *Cocincina, Brama, Pootra, Langstran, Plymouth, Viantot, Pringtown, Houdan, Dorking* ed altre.

Quanto alla quantità della produzione del pollame e delle uova, essa è grandissima; ma non esistono dati positivi per calcolarla approssimativamente. Bisogna perciò ricorrere ai dati dell'esportazione perchè nulla si sa dell'interno.

L'esportazione delle uova dal numero di 335,5 milioni nel 1885, salì nel 1905 a numero 2,993,552,000 di uova, per un valore di rubli 60,940,938 (il rublo vale ora lire 2,66).

Paesi principali di esportazione sono: Riga, Pietroburgo, Voiocinsk, Virballen, Libau, Novoselitz e Radzivillof.

Principali Stati consumatori sono: la Germania, l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra, il Belgio, la Danimarca, ecc.

La maggior intensità delle spedizioni si ha dal marzo all'ottobre.

Il trasporto delle uova, veniva fatto prima in vagoni merci comuni, riscaldandoli nell'inverno; ora vi sono dei vagoni speciali, appositamente costruiti, e rivestiti internamente di *vqilok* (specie di grosso feltro), fasciato di tavole di legno. Questo nell'inverno; nell'estate poi si rivestono di sughero.

Il trasporto in ferrovia, che si faceva da principio a piccola velocità, è andato migliorando e si stanno tuttora studiando i mezzi per comunicazioni più rapide. Per il trasporto da Sizran o Sviashsk a Riga si impiegavano quasi quindici giorni, ora lo si compie in soli cinque o sei.

L'imballaggio viene fatto in casse a stiva, lunghe m. 1,50, larghe m. 0,50 ed alte m. 0,25.

Sono disposte razionalmente per prevenire danni nelle manovre dei vagoni. Ogni cassa contiene dalle 1400 alle 1440 uova; ogni va-

Si distribuisce a gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si spedisce gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.